

PROMOTORE

Persona Comunità Ente/Istituto Associazione

cognome, nome	Zappulla Martina (Legale Rappresentante)
denominazione (ente / associazione)	Amici di Joaquim Gomes ODV
posta elettronica	info@amicojg.it
sito web	www.amicojg.it
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>L'Associazione "Amici di Joaquim Gomes ODV" è un'associazione apolitica e senza scopo di lucro, attiva nel sostegno di progetti di sviluppo nel nord-est del Brasile e in Kenya. Nasce nel 2003 per dare continuità al "Gruppo di Solidarietà Internazionale" della Parrocchia di S. Francesco d'Assisi di Piossasco (TO), un gruppo di famiglie volontarie che dall'inizio degli anni '90 hanno deciso di sostenere alcuni progetti missionari, in particolare quelli della missione delle suore di San Giuseppe di Pinerolo, in Brasile.</p> <p>L'Associazione si prefigge quali scopi principali: sostenere popolazioni in disagio sociale ed economico, attraverso l'azione della cooperazione internazionale con associazioni e gruppi presenti sul territorio; promuovere adozioni a distanza e borse di studio; organizzare esperienze missionarie di operatori volontari nelle zone interessate; organizzare attività di sensibilizzazione su temi riguardanti la povertà nei paesi del sud del mondo e in generale la promozione umana e sociale.</p> <p>L'Associazione, sin dall'inizio delle sue attività, supporta i progetti missionari delle suore di S. Giuseppe di Pinerolo (TO) presenti a Joaquim Gomes, nello stato di Alagoas in Brasile, dalla fine degli anni '80.</p> <p>I progetti che negli anni sono nati e si sono sviluppati grazie a questa collaborazione interessano soprattutto l'area dell'educazione, dell'istruzione e della formazione di bambini e adolescenti e dell'agricoltura sostenibile.</p> <p>In Italia, l'Associazione Amici di Joaquim Gomes realizza attività di sensibilizzazione su tematiche relative alla solidarietà nazionale e internazionale, alla cittadinanza mondiale attiva e alla divulgazione di informazioni sui paesi del sud del mondo. Organizza eventi di raccolta fondi per il sostegno dei progetti a Joaquim Gomes e sviluppa percorsi di formazione per i giovani che vogliono vivere esperienze di volontariato internazionale. Negli anni più di duecento volontari hanno partecipato al percorso formativo e si sono recati presso la missione di Joaquim Gomes per vivere ed offrire un'esperienza missionaria.</p> <p>A partire dal 2014, infine, l'associazione si è spinta oltre i confini brasiliani per avviare una collaborazione con la missione di Padre Patrick Mugambi a Gatunga, un piccolo villaggio al centro del Kenya. Grazie a questa collaborazione, è garantito il funzionamento di una scuola che accoglie circa 300 bambini e 10 maestri locali.</p>
Responsabile in loco	Cognome/Nome: Mola Michele, missionario laico Fidei Donum Email: mola.michele77@gmail.com
Referente in Italia	Cognome/Nome: Zappulla Martina Email: info@amicojg.it

PROGETTO	
Titolo	Construindo o Futuro – Crescere insieme per costruire il domani
Luogo di intervento	Joaquim Gomes, Alagoas – Brasile Arcidiocesi di Maceiò
Obiettivo generale	Contribuire alla promozione umana, educativa e sociale dei bambini e degli adolescenti di Joaquim Gomes, rafforzando le loro competenze di vita e la capacità di costruire un futuro dignitoso, inclusivo e sostenibile, attraverso percorsi di educazione integrale e partecipata.
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> ● Rafforzare la qualità educativa dei quattro centri attraverso l'inserimento di collaboratori esterni esperti nei campi dello sport, dell'arte, della musica, dell'educazione ambientale e dell'alfabetizzazione; ● Promuovere la crescita personale e comunitaria dei bambini e dei ragazzi, favorendo la partecipazione attiva, la collaborazione e il rispetto delle regole come strumenti di convivenza pacifica; ● Sostenere l'apprendimento scolastico e ridurre l'abbandono, attraverso percorsi personalizzati di alfabetizzazione e rinforzo educativo; ● Diffondere una cultura della sostenibilità, promuovendo il rispetto per il Creato e la cura degli spazi comuni mediante attività pratiche nell'orto comunitario; ● Formare e valorizzare gli animatori locali, accompagnandoli con figure professionali che ne potenzino le competenze educative e relazionali, rendendoli protagonisti attivi del cambiamento sociale.
Tempi Progetto	<p>Durata Progetto: 12 mesi</p> <p>Data inizio attività: maggio 2026</p>
Beneficiari • bambini • giovani • donne • famiglie • comunità	<p>Beneficiari diretti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Circa 300 bambini e adolescenti (7-17 anni) che frequentano i quattro centri educativi situati nei diversi quartieri di Joaquim Gomes; ● 15 animatori e giovani educatori locali, molti dei quali ex beneficiari del progetto, coinvolti in percorsi di accompagnamento con personale esperto. <p>Beneficiari indiretti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le famiglie dei minori, che beneficiano del supporto educativo e alimentare offerto dai centri; ● La comunità locale, che trae vantaggio dal rafforzamento dei legami sociali, dalla riduzione della violenza giovanile e dalla promozione di modelli positivi di convivenza; ● La rete ecclesiale e sociale di Joaquim Gomes, che trova nel progetto un laboratorio permanente di educazione alla pace, alla solidarietà e alla cura reciproca.

Ambito di Intervento — Pastorale — Formazione ed Educazione — scolastica — professionale • umana, sociale • leadership — Sviluppo Agricole — Socio/Sanitario (preventivo, curativo) — Alimentare — Abitativo — Giustizia e Pace — Salvaguardia — creato — Altro	<p>Il progetto <i>Construindo o Futuro</i> si realizza in quattro centri educativi collocati in diversi quartieri di Joaquim Gomes. Al loro interno, grazie al coinvolgimento di animatori e di coordinatori locali, si svolgono attività educative e formative attraverso sport, musica, artigianato, rinforzo scolastico e percorsi di cittadinanza attiva, destinate a minori di età compresa tra i 7 e i 17 anni, che vivono in condizioni di forte vulnerabilità sociale. Creando un'alternativa stimolante alla vita di strada, le attività hanno come scopo principale quello di rafforzare le capacità di resilienza dei giovani, immersi in una realtà di violenza, traffico di droga e rivalità tra bande criminali. Il sistema scolastico precario, la numerosità eccessiva delle classi e un livello di istruzione inadeguato, inoltre, portano ad un elevato tasso di abbandono scolastico e analfabetismo. Per sopperire a questa problematica le attività dei centri offrono percorsi di alfabetizzazione personalizzati in piccoli gruppi seguiti da una pedagogista. Il progetto intende promuovere innanzitutto una conoscenza e una coscienza comune tra i bambini e le bambine che vivono in situazioni maggiormente svantaggiate, emarginate e discriminate, favorendo la partecipazione, il protagonismo e rendendoli potenziali "agenti del cambiamento". Si favorisce così l'integrazione sociale, l'inclusione educativa, la formazione e la valorizzazione dei talenti.</p>
Contesto di intervento	<p>Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)</p>

Joaquim Gomes è una città situata nello Stato di **Alagoas**, nel Nord-Est del Brasile, una delle aree più povere e disuguali del Paese. L'economia locale si fonda quasi esclusivamente sulla **monocultura della canna da zucchero**, che, pur rappresentando una delle principali fonti di lavoro, genera occupazione precaria, stagionale e scarsamente retribuita. L'assenza di un tessuto economico diversificato e la debole presenza di servizi pubblici limitano fortemente le opportunità di sviluppo locale, determinando condizioni di povertà cronica e vulnerabilità sociale.

Secondo l'**IBGE (2024)**, nello Stato di Alagoas quasi la metà della popolazione (47,8%) vive in condizioni di povertà e circa il 15% in povertà estrema, dati che collocano la regione tra le ultime del Paese per Indice di Sviluppo Umano (0,631). Le difficoltà economiche si intrecciano con problemi sociali complessi: **disoccupazione giovanile elevata, diffusione della violenza urbana, traffico di droga e presenza di bande locali** che rendono instabile e pericoloso il contesto quotidiano, specialmente per bambini e adolescenti.

Il sistema educativo riflette le disuguaglianze strutturali del territorio. Nonostante i progressi registrati a livello nazionale — con un tasso di analfabetismo del 5,3% tra le persone sopra i 15 anni (IBGE, 2024) e il 93,4% dei giovani tra 15 e 17 anni iscritti a scuola —, la regione Nord-Est continua a concentrare più della metà degli analfabeti del Paese.

Nello **stato di Alagoas**, gli indicatori educativi restano tra i più bassi del Brasile:

- solo il **48,6%** dei bambini di 4-5 anni risulta alfabetizzato (OMaringá, 2024), segno di una grave carenza di educazione nella prima infanzia;
- la partecipazione all'istruzione di tempo pieno nelle scuole pubbliche superiori è limitata al **21,2%** degli studenti (New Science Publ., 2022);

QdF 2025/

- nonostante l'alta iscrizione formale, **milioni di giovani** tra i 14 e i 29 anni in Brasile non completano la scuola secondaria (IBGE, 2024), con tassi di abbandono più alti proprio nel Nord e Nord-Est.

A ciò si aggiunge la **scarsa qualità dell'insegnamento**, le **classi sovraffollate**, la **carenza di materiali** e la **bassa motivazione del personale docente**. Le scuole pubbliche, spesso distanti dalle abitazioni, non garantiscono spazi sicuri o attività pomeridiane: molti minori trascorrono così gran parte della giornata per strada, esposti a situazioni di rischio, violenza e reclutamento criminale.

La **pandemia di COVID-19** ha ulteriormente aggravato il divario educativo, interrompendo la frequenza scolastica di migliaia di alunni e peggiorando le condizioni di accesso alle tecnologie e alla didattica a distanza. In particolare nello Stato di Alagoas, secondo **UNICEF**, la percentuale di studenti tra i 6 e i 17 anni che non frequentavano la scuola è aumentata dal 4,3% nel 2019 al 17,7% nel 2020.

Le famiglie di Joaquim Gomes vivono spesso in abitazioni precarie, con redditi molto bassi e scarse possibilità di accesso ai servizi essenziali. Molte madri crescono i figli da sole e faticano a garantire loro una corretta alimentazione: in diversi casi, il pasto offerto dai centri educativi rappresenta l'unico nutrimento completo della giornata. Il contesto familiare, pur segnato da fragilità economiche, è spesso anche luogo di **forti legami comunitari e solidarietà reciproca**, che costituiscono la base su cui si fondano i percorsi educativi e sociali promossi dal progetto.

I centri educativi del progetto **Construindo o Futuro**, nati in questo contesto, sono oggi spazi di accoglienza, apprendimento e cittadinanza, capaci di restituire ai bambini e agli adolescenti una prospettiva di futuro e di contribuire, insieme alla rete ecclesiale e civile, alla costruzione di una comunità più giusta, solidale e pacifica.

Partecipazione locale	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
	<p>La popolazione di Joaquim Gomes è da sempre attiva nella conduzione e nella realizzazione dei progetti dell'<i>Associação Madre Esperança</i>. Le attività degli asili, dei centri educativi e dell'orto comunitario, che costituiscono solo alcune delle attività dell'associazione, sono gestite da funzionari e animatori locali, cresciuti a loro volta all'interno dei progetti o fortemente legati ad essi. Il direttivo dell'<i>Associação Madre Esperança</i> è interamente composto da persone locali. Michele Mola, volontario dell'<i>Associazione Amici di Joaquim Gomes</i>, attuale tesoriere dell'<i>Associação Madre Esperança</i> e missionario laico Fidei Donum, è attivo da 14 anni nei progetti della missione e svolge un ruolo di affiancamento nella realizzazione delle attività. I progetti dell'<i>Associação Madre Esperança</i>, inoltre, prevedono un coinvolgimento molto forte non solo dei beneficiari diretti delle attività, ma anche delle loro famiglie: il confronto con loro è costante e apprezzato dai funzionari, gli animatori e dalle famiglie stesse e contribuisce ad un monitoraggio attento e ad un continuo adattamento delle attività alle esigenze localmente percepite. Questa collaborazione pluriennale esistente tra le associazioni e la popolazione locale assicura la partecipazione attiva di quest'ultima al progetto.</p> <p>Tra i principali enti con cui l'<i>Associação Madre Esperança</i> collabora da anni vi è:</p> <ul style="list-style-type: none">- Prefeitura Municipal de Joaquim Gomes, che ha sempre sostenuto l'attività educativa promossa dalle suore di S. Giuseppe di Pinerolo, riconoscendone il valore e contribuendo alla sua realizzazione.- Il CMDCA - Conselho Municipal dos Direitos da Criança e do Adolescente e Conselho Tutelar, che accompagna e orienta i bambini e gli adolescenti che vivono in situazioni di rischio e di conflitto.

QdF 2025/

- La CPT - Comissão Pastoral da Terra (Commissione Pastorale della Terra), un organo della Conferenza Nazionale dei Vescovi in Brasile (CNBB) impegnato nella promozione della conquista dei diritti e della terra, della resistenza nella terra, della produzione sostenibile.
- Varie associazioni, gruppi ed enti locali che appoggiano e sostengono le attività dell'Associação Madre Esperança in modo volontario.

Sintesi Progetto con breve descrizione attività

Il progetto si realizza nei quattro centri educativi di Joaquim Gomes, attivi **quattro giorni a settimana**, sia al mattino che al pomeriggio. Le attività sono coordinate da un'équipe composta da **coordinatori locali, animatori e collaboratori esterni** con competenze specifiche. A tutti i bambini partecipanti viene offerta una **merenda nutriente**, che in molti casi rappresenta l'unico pasto completo della giornata.

Le principali aree di intervento sono le seguenti:

1. Educazione sportiva e inclusione sociale

Lo sport è utilizzato come strumento educativo per promuovere **valori di collaborazione, rispetto, disciplina e solidarietà**.

Attraverso attività di calcio, pallavolo, jujutsu, atletica e giochi cooperativi, condotte da educatori sportivi qualificati, i bambini imparano a gestire i conflitti, a lavorare in squadra e a sviluppare fiducia in sé e negli altri.

2. Laboratori di arte musicale e cultura popolare

Musicisti e artisti locali accompagnano i ragazzi nella scoperta delle **tradizioni musicali e culturali del Nord-Est del Brasile** (forró, maracatú, percussioni, canto corale). I laboratori favoriscono l'espressione creativa, il riconoscimento del valore culturale del territorio e la costruzione dell'identità personale e collettiva.

3. Educazione ambientale e orto comunitario

In sinergia con l'*Orto Comunitario*, vengono proposte attività pratiche di coltivazione, compostaggio, riciclo e cura della biodiversità.

Educatori ambientali e agronomi locali accompagnano bambini e ragazzi nel lavoro collettivo della terra, stimolando **consapevolezza ecologica, senso di responsabilità e lavoro di squadra**.

4. Alfabetizzazione e rinforzo scolastico

Una pedagogista coordina percorsi personalizzati di alfabetizzazione e sostegno scolastico, rivolti a bambini e adolescenti che presentano difficoltà di apprendimento o non sanno ancora leggere e scrivere. Le attività si svolgono in piccoli gruppi, con metodologie partecipative e strumenti ludico-educativi.

5. Educazione civica e cittadinanza attiva

Attraverso laboratori e momenti di dialogo, i ragazzi vengono coinvolti in esperienze di **partecipazione comunitaria**, come la cura degli spazi comuni, la solidarietà tra pari, il rispetto dei diritti e dei doveri. Le attività sono condotte da educatori e animatori formati in ambito sociale e pastorale.

6. Formazione e accompagnamento degli animatori

Gli animatori, molti dei quali ex beneficiari del progetto, partecipano a incontri periodici di formazione e supervisione con i collaboratori esterni.

Questo processo formativo rafforza le competenze pedagogiche, comunicative e organizzative, rendendo gli educatori locali sempre più autonomi e qualificati.

Sostenibilità del progetto	Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.
-----------------------------------	---

L'Associazione Amici di Joaquim Gomes sostiene la comunità di Joaquim Gomes dal 1990 e nel corso degli anni si è costruita intorno a sé una solida rete di fiducia da parte della comunità della provincia di Torino. Questo ha sempre garantito un supporto da parte di numerosi sostenitori locali sia in termini economici sia in termini di beni e servizi offerti per la prosecuzione delle attività delle diverse strutture che sostiene a Joaquim Gomes. Anche nel caso del presente progetto, si prevede di proseguire le attività di educazione e formazione grazie ai contributi provenienti da entità pubbliche o donatori privati che intendono sposare la causa.

Anche l'Associação Madre Esperança ha negli anni migliorato il proprio impatto sociale all'interno della comunità locale di Joaquim Gomes, attirando l'attenzione delle istituzioni locali che contribuiscono a sostenere alcuni progetti in corso, in particolare gli asili e i centri educativi, e a facilitare processi di coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione. Questo garantisce una sostenibilità sociale e culturale importante per pensare ad un'autonomia futura del progetto e, in generale, delle iniziative che insieme all'Associazione Amici di Joaquim Gomes si possono realizzare.

Preventivo finanziario

Costo globale	R\$ 136.223,12 (cambio valuta del 10/11/2025)	€ 22.000,00
Voci di costo (descrizione)	valuta locale	€
- compensi per animatori locali (15 persone)	37.151,76	6.000,00
- compensi per collaboratori esterni esperti	24.767,84	4.000,00
- coordinatori (2 persone)	34.055,78	5.500,00
- personale amministrativo (1 persona)	18.575,88	3.000,00
- materiale di consumo	6.191,96	1.000,00
- spese di comunicazione	9.287,94	1.500,00
Eventuali cofinanziamenti previsti		
• pubblico • ong • organismi ecclesiastici • altro	(specificare) risorse proprie dell'Ente Amici di Joaquim Gomes ODV	valuta locale
		€
		43.343,72
		7.000,00
Contributo richiesto a QdF 2026	valuta locale	€
	92.879,40	15.000,00

QdF 2025/

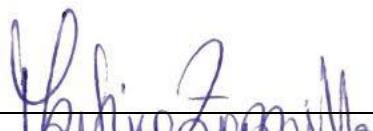
Allegati:

- Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale
- Scheda riassuntiva progetto
- Documentazione fotografica
- altro

LUOGO E DATA

Piossasco, 11/11/2025

NOME E COGNOME RESPONSABILE PROGETTO



ARCIDIOCESI DI TORINO - Sportello diocesano Collette e Donazioni

Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374

Email HYPERLINK "mailto:collette.donazioni@diocesi.to.it"collette.donazioni@diocesi.to.it Web HYPERLINK